



10

vivimilano
12 IX 2018

In copertina CINEMA

Milano MovieWeek



Nuovo festival al via con la Morante

IN CARTELLONE L'INCONTRO CON L'ATTRICE MA ANCHE LEZIONI DI CRITICA, LA FESTA PER I 40 ANNI DELL'ANTEO E NATURALMENTE PROIEZIONI IN TUTTA LA CITTÀ (E NON SOLO)

Radiografia della metropoli e dintorni in otto giorni, cinquantadue luoghi, un caleidoscopio di rassegne, con centinaia di film, workshop, eventi e incontri. È la neonata iniziativa del Comune e di Fuoricinema, la «Milano MovieWeek», che da venerdì 14 metterà in evidenza tutto quello che ha a che fare con il cinema, sia nelle sale tradizionali, sia in territori «imitrofia».

Non a caso, in Galleria Vittorio Emanuele II, al civico 11, nell'Urban Center, mercoledì 19 dalle ore 19, si svolge l'incontro con un nome di punta del nostro cinema, Laura Morante, attrice scelta come testimonial per promuovere il XVII «Baff», ovvero il «Busto Arsizio Film Festival». Laura Morante viene intervistata dal direttore artistico dello stesso «Baff», Steve Della Casa, che fornirà anticipazioni sul festival in calendario dal 30 marzo al 6 aprile 2019. E a proposito di sconfinamenti, la MovieWeek si «allarga» nelle sale della diocesi raccolte nell'«Associazione cattolica esercenti cinema»: in città e, per esempio, anche a Cesano Boscone, martedì 18 alle ore 21.15 al Cinema Cristallo, con la proiezione del notevole «Le nevi del Kilimangiaro» (2011) di Robert Guédiguian e, mercoledì 19, l'intervento dell'Arcivescovo di Milano sui tema migranti.

La MovieWeek offre anche momenti di studio e di approfondimento: fra le curiosità del programma ci sono giornate di formazione, come l'Open Day Longtake, sabato 15 a Base, in via Bergognone 34, dalle 10 alle 18: prima un'introduzione alla critica cinematografica, poi, alle 14, l'analisi, sequenza per sequenza, del film «Gravity»; alle 16, lettura di film come «Harry Potter» o «Aven-gers» e quiz finale.

Due eventi sono molto attesi: in piazza San Fedele, mercoledì 19 alle 21, la proiezione di un cult all'aperto, con il contributo del Lavazza Flagship Store per introdurre il 23° Milano Film festival al via il 28 settembre. Grande festa, poi, in vista del 40° compleanno dell'Anteo: venerdì 21 dalle 14.30 fino a notte, all'Anteo Palazzo del Cinema, assaggio di film, ospiti e musica.

g.gross.

MILANO MOVIEWEEK. DA VENERDÌ 14 A VENERDÌ 21 SETTEMBRE. SEDI VARIE. WWW.MILANOMOVIEWEEK.IT

RASSEGNA/1



Metti nel parco un Cinemobile

L'ambiente come filo rosso per il ciclo «Terre madri» Ermanno Olmi e Béla Tarr, da venerdì 14, alle 21 al Parco Nord-Cascina Centro Parco. Curioso che le proiezioni siano all'aperto, effettuate dal «Cinemobile», un furgone Fiat 618 del 1936, messo a disposizione dal Mic. Si comincia con «Centochiodi» (2006) di Olmi. Doppio spettacolo sabato 15: alle 21 «Lungo il fiume» (1991) di Olmi, e alle 23 «Sátántangó» (1994), nella foto, di Tarr. Domenica 16 il cult «L'albero degli zoccoli» (1978) di Olmi, che ancora chiude il ciclo lunedì 17 con «Terramadre» (2009).

TERRE MADRI: ERMANNO OLMI E BELA TARR. DA VEN. 14 A DOM. 16. PARCO NORD-CASCINA CENTRO PARCO. VIA CLERICI 150. WWW.FESTIVALBIOVERSITA.IT. INGR. LIBERO.

MOSTRA

Magica Cardinale tra foto e cimeli

Letteratura, cinema e glamour nella mostra «Claudia Cardinale. Quel viso umile, di gatta, e così selvaggiamente perduta...» alla Casa dei Libri. Sono tre sale d'esposizione con fotografie, locandine storiche, libri e spezzoni di film. La Sala Visconti è dominata da «Il Gattopardo» (nella foto, la Cardinale), con il poster originale inserito nel pavimento. La Sala Romanzi ripercorre varie trasposizioni filmiche di romanzi, fra cui «La ragazza di Bube» di Cassola. La Sala Alberto Moravia-Elsa Morante presenta la prima edizione di «Gli indifferenti» del 1929 e l'attrice nello stesso film del 1964.

«CLAUDIA CARDINALE. QUEL VISO UMILE, DI GATTA, E COSÌ SELVAGGIAMENTE PERDUTA...». DA VEN. 14 SETT. A VEN. 12 OTT. DALLE ORE 15 ALLE 19. KASA DEI LIBRI. LARGO DE BENEDETTI 4. 02.66.98.90.18. INGR. LIBERO.



DOCUMENTARI

Donne, storia, realtà vissuta: il mondo in scena

La realtà colta dal vivo, in una edizione fitta di appuntamenti: è il Festival Internazionale del Documentario 2018 intitolato «Visioni dal Mondo». Sono tre i luoghi dove vedere i trenta film distribuiti in quattro giornate, a partire da giovedì 13: il Teatro dell'Arte alla Triennale, la Sala Polifunzionale della Fondazione Feltrinelli e l'Auditorium del Museo della Scienza Leonardo Da Vinci. Fra le dieci anteprime italiane, spiccano sabato 15 alle 18.30 al Museo «The School in the Cloud» (2018, nella foto) di Jerry Rothwell, presente in sala: opera su un esperimento didattico compiuto nei villaggi indiani a ovest del Bengala. Arriva



invece da «Rai Storia», fra i Fuori Concorso, domenica 16 alle 15, alla Triennale, l'interessante «Via Gallica: sulle orme dei Romani fra storia e archeologia» (2018) di Matteo Bardelli, per scoprire gli antichi percorsi che collegavano Milano a Brescia, Bergamo e Como. Nel cartellone, ampio spazio è dedicato a donne protagoniste: alla Triennale, sabato 15 incontro a quattro voci con le filmmaker Silvia Bellotti, Martina di Tommaso, Martina Melilli e Maria Tili, su «Un nuovo sguardo femminile sul cinema del reale». Domenica 16, dalle 11.30 masterclass su «Il racconto del reale», docente la regista Costanza Quatriglio, premio «Visioni dal Mondo 2018».

■ **VISIONI DAL MONDO, DA GIOVEDÌ 13 A DOMENICA 16, TRIENNALE, TEATRO DELL'ARTE, VIALE ALEMAGNA 6. FONDAZIONE FELTRINELLI, VIALE PASUBIO 5. MUSEO DELLA SCIENZA, VIA SAN VITTORE 21. WWW.VISIONIDALMONDO.IT. INGR. LIBERO**

RASSEGNA/2



Temi forti in una chiesa

La Fondazione Ente dello Spettacolo cura un programma particolare in una sede inusuale, Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa. Arte, periferie e malattia sono gli argomenti di tre film da scoprire, con vari ospiti. Sabato 15, primo piano su un maestro del barocco in «Bernini», documentario Magnitudo Film, con intervento di Francesco Invernizzi e Anna Bernardini. Lunedì 17, il regista Francesco Patierno introduce il suo «Camorra» (2018, nella foto) con materiali dalle Teche Rai e dall'Archivio Carbone sulla criminalità napoletana. Giovedì 20, chiude Silvia Chiodin con il suo «Cristina» (2017), sull'uscita dal disagio psichico. ■ **IL CINEMA, LA CITTA' E... DA SAB. 15 A GIOV. 20. ORE 20.30. CHIESA ROSSA, VIA NEERA 24. EMAIL MOVIEWEEK@ENTESPETTACOLO.ORG. INGR. LIB.**

RASSEGNA/3

Uno sguardo sull'autismo

Il grande schermo è un modo per avvicinarsi ai problemi dell'autismo. Dopo un convegno introduttivo (sabato 15 dalle 9.30 alle 16), al Centro Asteria i film scelti nel ciclo «Oltre la visione, lo sguardo» spaziano dall'ottimo «L'isola dei cani» (2018, nella foto) di Wes Anderson sull'emarginazione (domenica 16, ore 15 e ore 17.30) al poco visto «Quanto basta» (2018) di Francesco Falaschi sulla sindrome di Asperger, martedì 18 alle 15 e alle 20.45. Da non perdere anche la Milano dei senzatetto, venerdì 21 alle 18 e alle 21, in «Pane dal cielo» (2018) di Giovanni Bedeschi.

■ **OLTRE LA VISIONE, LO SGUARDO: AUTISMO. PROIEZIONI, RILESSI, RIFLESSIONI, DA SAB. 15 A VEN. 21. CENTRO ASTERIA, PIAZZA CARRARA 17. WWW.CENTROASTERIA.IT € 4.**



RASSEGNA/4

I mille volti di Pirandello dal muto a oggi

Chi cerca le rarità, le trova in una rassegna dedicata a «Luigi Pirandello e il cinema», curata dalla Fondazione Cineteca, e introdotta venerdì 14 (ore 19) da un seminario a ingresso libero sui testi dello scrittore e le trasposizioni filmiche dai suoi romanzi, racconti e pièce teatrali. In serata, alle 21.15 l'introvabile «Die Flucht in die Nacht» (1926) firmo muto di Arnaldo Palmeri, tratto dall'«Enrico IV», girato in Toscana, con produzione tedesca, e interpretato da una star dell'epoca, Conrad Veidt; la proiezione avrà accompagnamento musicale dal vivo al pianoforte di Francesca Badalini. Altre cinque le chicche in



programma: sabato 15 alle 15 l'episodico «Kaos» (1984) dei fratelli Taviani, che allinea quattro delle «Novelle per un anno», ovvero «L'altro figlio», «Mal di luna», «La giara» con Franco e Ciccio (nella foto) e «Requiem», più un Epilogo. Lunedì 17, due proiezioni: alle 17 un recupero del 1936, «Ma non è una cosa seria» di Mario Camerini; e alle 19 ancora una regia dei Taviani, «Tu ridi» (1998), in due episodi: il primo, «Felice», vede protagonista un efficace Antonio Albanese; il secondo, «Sequestri», con la coppia Turi Ferro e Lello Arena. Da tempo «irvisibili» gli altri due lavori in programma: giovedì 20 alle 17 «Liola» (1964) di Antonio Blasetti; e venerdì 21 alle 16.30 un Marcello Mastroianni perfetto protagonista di «Le due vite di Mattia Pascal» (1985) di Mario Monicelli. ■ **LUIGI PIRANDELLO, DA VENERDÌ 14 A VENERDÌ 21. SPAZIO OBERDAN, VIALE V. VENETO 2. ☎ 02.87.24.21.14. € 7.50.**



DOCUMENTARI

Donne, storia, realtà vissuta: il mondo in scena

La realtà colta dal vivo, in una edizione fitta di appuntamenti: è il Festival Internazionale del Documentario 2018 intitolato «Visioni dal Mondo». Sono tre i luoghi dove vedere i trenta film distribuiti in quattro giornate, a partire da giovedì 13: il Teatro dell'Arte alla Triennale, la Sala Polifunzionale della Fondazione Feltrinelli e l'Auditorium del Museo della Scienza Leonardo Da Vinci. Fra le dieci anteprime italiane, spiccano sabato 15 alle 18.30 al Museo «The School in the Cloud» (2018, nella foto) di Jerry Rothwell, presente in sala: opera su un esperimento didattico compiuto nei villaggi indiani a ovest del Bengala. Arriva



invece da «Rai Storia», fra i Fuori Concorso, domenica 16 alle 15, alla Triennale, l'interessante «Via Gallica: sulle orme dei Romani fra storia e archeologia» (2018) di Matteo Bardelli, per scoprire gli antichi percorsi che collegavano Milano a Brescia, Bergamo e Como. Nel cartellone, ampio spazio è dedicato a donne protagoniste: alla Triennale, sabato 15 incontro a quattro voci con le filmmaker Silvia Bellotti, Martina di Tommaso, Martina Melilli e Maria Tilli, su «Un nuovo sguardo femminile sul cinema del reale». Domenica 16, dalle 11.30 masterclass su «Il racconto del reale», docente la regista Costanza Quatriglio, premio «Visioni dal Mondo 2018».

■ **VISIONI DAL MONDO. DA GIOVEDÌ 13 A DOMENICA 16. TRIENNALE, TEATRO DELL'ARTE, VIALE ALEMAGNA 6. FONDAZIONE FELTRINELLI, VIALE PASUBIO 5. MUSEO DELLA SCIENZA, VIA SAN VITTORE 21. WWW.VISIONIDALMONDO.IT. INGR. LIBERO**

In copertina CINEMA

vivimilano
12 IX 2018

13

OMAGGIO

Olmi e Milano: rarità e memorie (c'è anche Sala)

Un'intera giornata allo Spazio Oberdan per ricordare Ermanno Olmi (nella foto), maestro di regia, scomparso lo scorso maggio, e il suo particolare rapporto con la nostra città. Martedì 18 è in programma «La Milano di Ermanno Olmi», evento curato dalla Cineteca, con proiezioni e ospiti illustri. Si comincia alle ore 15 con l'ultimo film del regista, «Vedete, sono uno di voi» (2017), dedicato al Cardinale Martini, con la bella e intensa voce dello stesso Olmi a fare da narratore. Dalle 16.30 due docufilm importanti: appartiene al periodo di quando Olmi lavorava alla EdisonVolta per il cinema



industriale «Tre fili fino a Milano» (1958), mentre è un bel recupero la metropoli vista nell'arco di 48 ore, dalla Scala alla Rinascente, ai treni dei pendolari, nel raffinato «Milano '83» (1983). Alle 18.30 sono attesi i figli del regista, Fabio ed Elisabetta, insieme al sindaco Giuseppe Sala per un particolare ricordo a più voci, compresa quella di un collaboratore, amico del maestro, il milanese Maurizio Zaccaro che presenterà il suo «Un foglio bianco», rarità del 2011 in cui Olmi viene seguito sul set di «Il villaggio di cartone». Ultimo titolo, introdotto dal critico Bruno Fornara, in collaborazione con l'Ente dello Spettacolo: alle 21, il cult «Il posteo» (1961), interpretato dalla consorte del regista, Loredana Detto, e ambientato nella metropoli.

■ **LA MILANO DI ERMANNO OLMI, MARTEDÌ 18, SPAZIO OBERDAN, VIALE V. VENETO 2. 02.87.24.21.14. INGRESSO LIBERO.**

RASSEGNA/5



Le sale d'Essai si fanno sentire

Proiezioni e incontri con il Cinema d'Essai in quattro sale, lunedì 17. Partenza al Mexico, dalle 15.40, con la novità «Sembra mio figlio» (nella foto) di Costanza Quatriglio, presente in sala alle 21.30. Al Palestrina alle 16.30, i corti della Fice. Al Centrale omaggio a Todd Solondz dalle 18 con «Palindromia» (2004) e alle 20 musiche da film con il Quintetto di ottoni della «Verdi». Dalla stessa Orchestra ecco il Quartetto di violoncelli per una scelta di colonne sonore, alle 20.30 all'Ariosto, dove alle 21 c'è il film «Il maestro di violino» (2015) di Sergio Machado.

■ **CINEMA D'ESSAI, LUN. 17. CINEMA MEXICO, VIA SAVONA 57. PALESTRINA, VIA PALESTRINA 7. CENTRALE, VIA TORINO 30/32. ARIOSTO, VIA ARIOSTO 16. € 7.50**

MONOGRAFIA

Gino & Michele «Kamikazen»

Raccontare Milano al cinema; venerdì 21, nella sala Il Cinemino una serata con doppia proiezione, incentrata su film entrato nella leggenda metropolitana. Alle ore 20.15 si parte con il cult ritrovato «Kamikazen-Ultima notte a Milano» (1987), nella foto, diretto da Gabriele Salvatores. Con introduzione di Gino & Michele, fra gli autori del film, che replicheranno l'intervento alle 22.30, prima della successiva proiezione. Vera rarità per veder in azione un cast che va da Claudio Bisio a Paolo Rossi, David Riondino, e gli stessi Gino & Michele.

■ **«KAMIKAZEN-ULTIMA NOTTE A MILANO», VEN. 21. DALLE 20.15. IL CINEMINO, VIA SENECA 6. 02.35.94.8722. € 7 (PIÙ TESSERA € 3).**



LABORATORI

Computer animation o stop motion? Un gioco da ragazzi



E se un ragazzo volesse diventare tecnico del grande schermo? Al Museo della Scienza e della Tecnologia (dove domenica peraltro si proietta una scelta di cartoon Disney dal 1933 al 1952; ore 14, 15, 16 e 17) nel weekend si tengono dei laboratori che avvicinano i piccoli al cinema e alle sue tecniche più moderne.

TECNICA 3D Il laboratorio «Dalla carta al set» insegna a usare la computer animation, e introduce anche alla tecnica del 3D animato. Sono turni di 45 minuti, sab. 15 alle 15 e alle 17; dom. 16 alle 12, alle 15 e alle 17. Dai 7 anni. Al Laboratorio Energia, con prenotazione.

COME NELL'800 «Immagini in movimento» fa conoscere l'apparecchiatura che anticipava nel 1834 il cinema, lo zootropio, e insegna a costruirlo, con carta, legno e colla. Sab. 15 alle 14 e alle 16; domenica 16 alle 11, alle 14 e alle 16. Dagli 8 anni. Al Laboratorio Matematica con prenotazione.

FANTASCIENZA Si impara la tecnica «Stop Motion», come per realizzare un film ambientato tra pianeti e satelliti nello spazio; sabato 15 dalle 14 alle 18; domenica 16 dalle 11 alle 13, e dalle 14 alle 18. Dai 9 anni. Alla Tinkering Zone, senza prenotazione.

FATE RUMORE! Al workshop «Rumori» per un giorno si impara a sonorizzare un film, con esempi di sequenze mute alle quali applicare suoni e rumori. Sab. 15 alle 15 e alle 17; dom. 16 alle 12, alle 15 e alle 17. Dai 5 anni. Al Laboratorio Piccoli, con prenotazione.

■ **CIAK SI CREA, SAB. 15 E DOM. 16. MUSEO DELLA SCIENZA, VIA SAN VITTORE 21. € 10. PRENOTAZ. SU WWW.MUSEOSCIENZA.IT.**